Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

O.S. 2 "Integrazione / Migrazione legale" - Obiettivo nazionale ON 3 – "Capacity building" – "Promozione di Interventi di Inclusione sociale ed economica di Cittadini dei Paesi terzi sviluppati in Italia e in altri Stati Membri"

InCOME

Inclusione,
Cittadinanza economica e nuove
Opportunità di integrazione dei
Migranti tramite
l'**E**ducazione finanziaria

Formazione Livello Base

Roma, 11 ottobre 2019

Primo caso

Lo Sportello

Lo sportello di **RomaTorinoNapoli** sarà articolato in tre punti di ascolto (sedi):

Presso uffici comunali (es: Casa della Salute – Roma) – 4 ore

Presso CoL (es: anche all'interno di uffici regionali o di centri interculturali) – 4 ore

Presso sede di Movimento Consumatori (es:Torino, via San Secondo, 3) - 4 ore

La cittadina – immigrata - Sondes

Sondes, cittadina tunisina, 42 anni, sposata con uomo brasiliano e mamma di 3 bambini (1, 4, 11 anni), vive in Italia da 30 anni.

Ha un contratto a tempo indeterminato presso una cooperativa di servizi , che si occupa di ristorazione collettiva per ospedali. Il suo reddito oscilla tra i € 1.100,00 e € 1.300,00 a seconda degli straordinari.

Vive in affitto al costo di € 650,00. Il marito ha perso il lavoro da 6 mesi.

Tramite una famiglia amica tunisina **(passaparola)** viene a conoscenza dell'esistenza di uno sportello di inclusione finanziaria presso una sede di un'associazione dei consumatori nei pressi di dove lavora il giovedì e il venerdì.

Sondes, da tempo, sta pensando di chiedere un aiuto economico per poter continuare a sostenere le spese ordinarie collegati ai figli.

Sondes ha già attivato un prestito con la sua «comunità» alla nascita dell'ultima figlia, Yasmine.

Sondes si rivolge allo sportello – primo appuntamento

Sondes si informa e verifica che lo sportello di inclusione finanziaria è aperto ogni giovedì dalle 16.00 alle 20.00.

Si reca presso lo sportello giovedì 12 dicembre.

Viene accolta da Maria (operatrice MC) e Pavlo, mediatore ucraino.

Maria e Pavlo si presentano e spiegano le finalità dello sportello e i rispettivi ruoli.

Proseguono iniziando ad effettuare una serie di domande per far emergere i bisogni e la motivazione che ha spinto Sondes a rivolgersi allo sportello.

Dopo i primi minuti, Sondes comunica che si è rivolta allo sportello per capire come e dove chiedere un aiuto economico.

Maria propone a Sondes di prendere un appuntamento successivo, il prossimo giovedì con la presenza di un mediatore tunisino.

Sondes si rivolge allo sportello – secondo appuntamento

Sondes ritorna il 19 dicembre e viene accolta da Maria e il mediatore tunisino, Habib.

Visto la richiesta, Maria e Habib propongono a Sondes di lavorare insieme sul budget familiare e la guidano nella compilazione di un foglio di lavoro.

Maria e Habib fanno sottoscrivere a Sondes una **liberatoria sulla privacy.**

Guidando e supportando Sondes, emergono le seguenti criticità sulle quali l'attività informativa di inclusione finanziaria si può inserire:

Sondes ha un conto corrente aperto con la sorella 20 anni addietro presso Poste Italiane e ha il timore di utilizzarlo in quanto con la sorella non ha più rapporti da 10 anni. Ha perso la carta di debito ed ogni volta si reca presso l'ufficio postale per qualsiasi tipologia di movimento.

Sondes ha chiesto un aiuto alla sua comunità alla nascita dell'ultima figlia, € 2.000. Sta pagando € 120,00 al mese ed estinguerà il prestito in 24 mesi per una cifra di € 2.880,00.

Sondes non è a conoscenza dell'opportunità di chiedere l'erogazione del bonus bebè per un massimo di € 1.000,00

Le informazioni erogate

Maria , responsabile delle informazioni in materia di educazione finanziaria, fornisce a Sondes con il supporto del mediatore Habib, responsabile della relazione,le seguenti informazioni:

- Apertura conto corrente di base - *scheda di supporto*
- Possibilità di accedere al bonus asilo nido entro il 31 dicembre 2019 in presenza di eventuale capienza - *scheda di supporto*
- Possibilità di accedere al Bonus Famiglia 2020 (discussione legge di bilancio) - *l'operatore si attiva e si informa ed in raccordo con l'equipè del progetto si calendarizza la preparazione della scheda sul riordino dei bonus destinati alla famiglia*

Altre informazioni – la «rete»

Nel corso del colloquio, creandosi una relazione efficace, Sondes comunica che è preoccupata per difficoltà del marito di trovare lavoro.

Bernardo, brasiliano, ha da sempre lavorato in un'azienda brasiliana in Italia e, nonostante la lunga permanenza in Italia, conosce poco la lingua e questo si sta rivelando un ostacolo.

Habib comunica la presenza di un'altra sede dello sportello, quello presso la sede del Centro Orientamento al lavoro.

Lo sportello è attivo ogni martedì dalle 09.00 alle 13.00 e Bernardo e Sondes potranno recarsi o prendere appuntamento.

La chiusura

Maria e Habib rifissano un altro appuntamento a fine dicembre per un supporto, in extremis, alla richiesta del bonus bebè 2019.

Un ulteriore appuntamento è fissato per gennaio per informare sulle opportunità dei bonus 2020, dopo l'approvazione della legge di bilancio.

Sondes si recherà presso due istituti bancari nei pressi della propria abitazione chiedendo informazioni per attivare un conto corrente di base e gestire con maggiore serenità il proprio denaro.

Per il momento , la richiesta di prestito è stata scongiurata…in attesa del bonus e dopo un' attento lavoro sul proprio budget.

Maria e Habib consegnano una scheda, sintetica, sul conto corrente di base!!

Dopo la chiusura

Maria e Habib compilano le schede e la modulistica del progetto in raccordo con l’equipè di progetto

(---------)

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

O.S. 2 "Integrazione / Migrazione legale" - Obiettivo nazionale ON 3 – "Capacity building" – "Promozione di Interventi di Inclusione sociale ed economica di Cittadini dei Paesi terzi sviluppati in Italia e in altri Stati Membri"

InCOME

Inclusione,
Cittadinanza economica e nuove
Opportunità di integrazione dei
Migranti tramite
l'**E**ducazione finanziaria

Formazione Livello Base

Roma, 11 ottobre 2019

Secondo caso

Lo Sportello

Lo sportello di **Roma Torino Napoli** sarà articolato in tre punti di ascolto (sedi):

Presso uffici comunali (es: Casa della Salute – Roma)

Presso CoL (es: centro Interculturale «Nanà»)

Presso sede di Movimento Consumatori (es: Torino, via San Secondo, 3)

La cittadina – immigrata - Lusia

Lusia, cittadina ucraina, ha 45 anni, è sposata con un connazionale con il quale si è ricongiunta due anni fa ed è madre di una diciottenne che l'ha raggiunta in Italia quando aveva 11 anni. Lusia vive in Italia da 16 anni.

Ha un contratto a tempo indeterminato come collaboratrice domestica e lavora presso una famiglia italiana. Il suo stipendio mensile è di € 950.

Vive in provincia di Napoli in una casa in affitto per la quale paga € 350. Il marito lavora saltuariamente e non ha un contratto.

Tramite un volantino affisso presso l'associazione Ucraina, viene a conoscenza dell'esistenza di uno sportello di inclusione finanziaria presso la sede del Centro Interculturale «Nanà».

Lusia, da tempo, sta pensando di chiedere un aiuto economico per poter integrare il reddito non sufficiente a mantenere l'intera famiglia. Come già evidenziato, il marito non ha un lavoro fisso e la figlia ha deciso di iscriversi all'università.

Lusia si rivolge allo sportello – primo appuntamento

Lusia si informa e verifica che lo sportello di inclusione finanziaria è aperto ogni martedì mattina dalle 09.00 alle 13.00 e ogni giovedì pomeriggio dalle 14.00 alle 18.00.

Si reca presso lo sportello un giovedì chiedendo un permesso al lavoro.

Viene accolta da Ovidio (operatore MC) e Olga, mediatrice ucraina.

Ovidio e Olga si presentano e spiegano le finalità dello sportello e i rispettivi ruoli.

Proseguono iniziando ad effettuare una serie di domande per far emergere i bisogni e i motivi che hanno spinto Lusia a rivolgersi allo sportello.

Ovidio e Olga propongono a Lusia di lavorare insieme sul budget familiare e la guidano nella compilazione di un foglio di lavoro.

Ovidio e Olga fanno sottoscrivere a Lusia una **liberatoria sulla privacy.**

Guidando e supportando Lusia, emergono le seguenti criticità sulle quali l'attività informativa di inclusione finanziaria si può inserire:

- Lusia non ha un conto corrente, riceve il suo stipendio in contanti (?),
- Non sa della possibilità di poter chiedere un prestito personale,
- Non sa della possibilità di poter chiedere agevolazioni per le famiglie a basso reddito.

Le informazioni erogate

Ovidio , responsabile delle informazioni in materia di educazione finanziaria, fornisce a Lusia con il supporto della mediatrice, responsabile della relazione, le seguenti informazioni:

- Apertura conto corrente di base - *scheda di supporto*
- Possibilità di accedere al contributo per il fitto casa, alle agevolazioni per le utenze domestiche, alla riduzione per le tasse universitarie - *scheda di supporto*
- Possibilità di poter avere gli assegni familiari- *scheda di supporto*
- Le diverse soluzioni per un prestito personale- *scheda di supporto*

Altre informazioni – la «rete»

Nel corso del colloquio, creandosi una relazione efficace, Lusia comunica che è preoccupata per le difficoltà del marito Michele di trovare un lavoro stabile e regolare.

Michele, in Ucraina, faceva l'operaio edile e nonostante la lunga permanenza in Italia, conosce poco la lingua e questo rappresenta un ostacolo.

Olga comunica che presso il Centro Nanà è attivo un servizio di Orientamento al lavoro a cui Michele può rivolgersi e che funziona ogni giovedì pomeriggio.

Presso lo stesso Centro inoltre si svolgono corsi di alfabetizzazione di lingua italiana che Michele potrebbe cominciare a frequentare. La responsabile della formazione è in sede ogni lunedi, mercoledì e venerdì dalle 10,00 alle 12,00.

La chiusura

Ovidio e Olga fissano un altro appuntamento per monitorare il percorso attivato per la donna.

Nel frattempo la invitano a rivolgersi allo sportello per ogni dubbio o difficoltà.

Lusia si recherà presso alcune banche e presso la posta per valutare l'attivazione di un conto corrente di base e gestire con maggiore serenità il proprio denaro. Inoltre, verificherà la possibilità di accedere ad un prestito personale, per adesso a titolo informativo.

Ovidio e Olga consegnano una scheda, sintetica, sul conto corrente e altri prodotti e agevolazioni.

Dopo la chiusura

Ovidio e Olga compilano le schede e la modulistica del progetto in raccordo con l’équipe di progetto

(---------)